

tivo di sei mensilità retributive per tutte le persone vittime del comportamento discriminatorio.

(¹) GU n. L 39 del 14. 2. 1976, pag. 40.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal tribunal de commerce di Nivelles con sentenza 2 giugno 1995, nella causa Biogen Inc. contro Smithkline Beecham Biologicals SA

(Causa C-181/95)

(95/C 208/22)

Con sentenza 2 giugno 1995, pervenuta nella cancelleria della Corte il 12 giugno 1995, nella causa Biogen Inc. contro Smithkline Beecham Biologicals SA, il tribunal de commerce di Nivelles ha sottoposto alla Corte di giustizia le seguenti questioni pregiudiziali:

- 1) Se, nel caso in cui il titolare del brevetto base o il suo avente diritto sia una persona diversa dal titolare dell'autorizzazione di immissione in commercio del medicinale interessato, quest'ultimo sia tenuto a fornire al titolare del brevetto che ne faccia domanda o, se del caso, a più titolari di brevetto che ne facciano domanda, «la copia» della suddetta autorizzazione di cui all'art. 8, n. 1, lett. b) del regolamento (CEE) del Consiglio 18 giugno 1992, n. 1768 (¹), sull'istituzione di un certificato protettivo complementare per i medicinali.
- 2) Se il regolamento (CEE) n. 1768/92 osti a che, quando un unico prodotto è protetto da più brevetti base appartenenti a vari titolari, un certificato protettivo complementare sia concesso a ciascun titolare di brevetto base.
- 3) Se, tenuto conto del disposto dell'art. 6 del regolamento (CEE) n. 1768/92, il titolare dell'autorizzazione di immissione in commercio di un medicinale possa negare al titolare di brevetto base o al suo avente diritto la copia dell'autorizzazione di immissione in commercio di cui all'art. 8, n. 1, lett. b), del regolamento e, in tal modo, privarlo della possibilità di integrare la propria domanda di certificato protettivo complementare.
- 4) Se l'autorità amministrativa e/o governativa che ha concesso l'autorizzazione di immissione in commercio di cui trattasi o presso la quale è depositato l'originale o una copia della suddetta autorizzazione, possa rifiutarsi di fornirne una copia al titolare, o al suo avente diritto, del brevetto (o di brevetti) base interessato(i) ovvero possa, arbitrariamente o sussistendo determinate condizioni, decidere circa l'opportunità di fornire o comunicare la suddetta copia ai fini della sua utilizzazione a sostegno di una domanda di certificato protettivo complementare nell'ambito delle disposizioni del regolamento (CEE) del Consiglio 18 giugno 1992, n. 1768.

(¹) GU n. L 182 del 2. 7. 1992, pag. 1.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Finanzgericht di Amburgo, con ordinanza 19 maggio 1995, nel procedimento T. Port GmbH & Co. contro Hauptzollamt Hamburg-Jonas

(Causa C-182/95)

(95/C 208/23)

Con ordinanza 19 maggio 1995, pervenuta nella cancelleria della Corte il 12 giugno 1995, nel procedimento T. Port GmbH & Co, contro Hauptzollamt Hamburg-Jonas, la Sezione Comune del Finanzgericht di Amburgo per i Land della libera città anseatica di Amburgo, della Bassa Sassonia e dello Schleswig-Holstein (IV Sezione), ha sottoposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee le seguenti questioni pregiudiziali:

- 1) Se l'art. 234, n. 1, del Trattato CEE debba essere interpretato nel senso che gli artt. I, II e III del GATT siano nella Repubblica federale di Germania di preminente applicazione sul combinato disposto degli artt. 18 e 19 del regolamento CEE n. 404/93 (¹) e dell'art. 17 del medesimo regolamento.
- 2) a) Se il regolamento CEE n. 478/95 (²), che è fondato sul regolamento CEE n. 404/93, sia valido.
b) In caso affermativo, se l'art. 234, n. 1, del Trattato CEE debba essere interpretato nel senso che l'art. XIII del GATT sia di preminente applicazione rispetto a detto regolamento.
- 3) In caso di soluzione affermativa delle questioni sub 1) e 2b), se un cittadino della Comunità possa invocare la preminente applicazione delle menzionate disposizioni del GATT in un procedimento dinanzi ai giudici di uno Stato membro.
- 4) Quali siano le condizioni in presenza delle quali il giudice di uno Stato membro può accordare tutela giuridica provvisoria mediante l'emissione di un provvedimento urgente, qualora nutra dubbi sull'applicabilità del diritto comunitario derivato che sta a fondamento della sua decisione.

(¹) GU n. L 47 del 25. 2. 1993, pag. 1.

(²) GU n. L 49 del 4. 3. 1995, pag. 13.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal College van Beroep voor het bedrijfsleven, con ordinanza 24 maggio 1995, nella causa Affish BV contro Rijksdienst voor de keuring van Vee en Vlees (regio servizio per il controllo del bestiame e della carne)

(Causa C-183/95)

(95/C 208/24)

Con ordinanza 24 maggio 1995, pervenuta nella cancelleria della Corte il 12 giugno 1995, nella causa Affish BV contro Rijksdienst voor de keuring van Vee en Vlees (regio servizio per il controllo del bestiame e della carne), il College van Beroep voor het bedrijfsleven ha sottoposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee la seguente questione pregiudiziale: